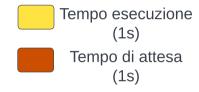
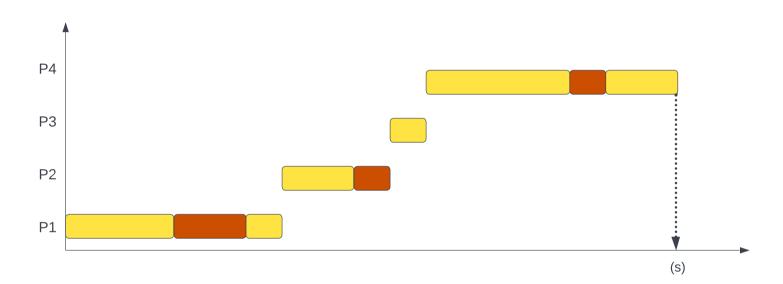
L'esercizio di oggi verte sui meccanismi di pianificazione dell'utilizzo della CPU (o processore). In ottica di ottimizzazione della gestione dei processi, abbiamo visto come lo scheduler si sia evoluto nel tempo per passare da approccio mono-tasking ad approcci multi-tasking. Traccia: Si considerino 4 processi, che chiameremo P1,P2,P3,P4, con i tempi di esecuzione e di attesa input/output dati in tabella. I processi arrivano alle CPU in ordine P1,P2,P3,P4. Individuare il modo più efficace per la gestione e l'esecuzione dei processi, tra i metodi visti nella lezione teorica. Abbozzare un diagramma che abbia sulle ascisse il tempo passato da un instante «0» e sulle ordinate il Processo.

Processo P1 Tempo di esecuzione 3 secondi Tempo di attesa 2 secondi Tempo di esecuzione dopo attesa 1 secondo

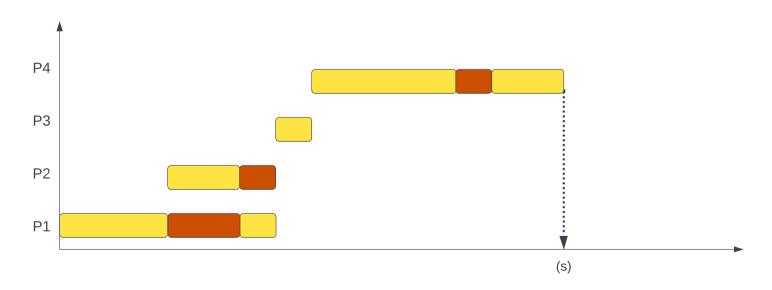
Processo P2 Tempo di esecuzione 2 secondi Tempo di attesa 1 secondi Tempo di esecuzione dopo attesa - Processo P3 Tempo di esecuzione 1 secondi Tempo di attesa - Tempo di esecuzione dopo attesa - Processo P4 Tempo di esecuzione 4 secondi Tempo di attesa 1 secondi Tempo di esecuzione dopo attesa 2 secondi



Sistema mono-tasking



Sistema multi-tasking



Sistema time-sharing

